

INFO UTILI TURCHIA

La normativa in materia è variabile e le indicazioni qui riportate sono da intendersi come indicative e valide per i cittadini italiani. Ricordiamo ai Signori Passeggeri di verificare la validità dei documenti per l'espatrio e gli obblighi sanitari direttamente presso le autorità competenti, nei tempi utili, prima della partenza. Atitur non è in alcun modo responsabile per il negato imbarco o ingresso nel Paese, dovuto a dimenticanza o irregolarità dei documenti.

DOCUMENTI DI ESPATRIO: passaporto o carta di identità valida per l'espatrio, entrambi con validità di almeno 6 mesi dalla data di arrivo in Turchia. Le autorità di frontiera Turche NON consentono l'ingresso ai viaggiatori in possesso di carta di identità elettronica con certificato di proroga (cedolino cartaceo di proroga validità del documento), ugualmente con carta di identità cartacea con timbro di rinnovo sul retro. (con la carta di identità si può entrare nel paese solo se l'ingresso avviene tramite aereo, nave o tramite le frontiere terrestri di Grecia e Bulgaria). Si ricorda inoltre che dal 26 giugno 2012 anche i minori devono essere muniti di documento di identità individuale in corso di validità e valido per l'espatrio.

VISTO DI INGRESSO: nessun visto richiesto per motivi turistici per i cittadini italiani, per un soggiorno fino a 90 giorni nell'arco di 180 giorni.

VACCINAZIONI: nessuna

MANCE: la mancia in Turchia è fondamentale e non è da considerarsi come facoltativa se ci si vuole assicurare un discreto servizio. Consigliamo di tenere sempre a disposizione qualche moneta da lasciare come mancia nei ristoranti, e di considerare almeno 40 euro per persona durante i tour in bus, da distribuire tra la guida, l'autista e tutti coloro che vi forniranno un servizio.

FUSO ORARIO: Lancette avanti di un'ora. In Turchia come in Italia è adottata l'ora legale, negli stessi periodi.

VALUTA: la moneta corrente è la Lira turca (TL) 1 Euro equivale a circa 9 lire turche (il cambio è molto fluttuante, è sempre bene controllare). Le banche sono aperte normalmente dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.00. Gli uffici di cambio sono presenti ovunque. Le principali carte di credito sono accettate quasi ovunque. Al momento del cambio verrà rilasciata una ricevuta che deve essere conservata ed esibita se si dovesse riconvertire la valuta turca non utilizzata. Molto spesso vengono accettati anche i pagamenti in Euro.

AEROPORTI e DOGANE: i controlli di sicurezza ed i controlli doganali sono scrupolosi in tutti gli aeroporti. Consigliamo di recarsi al check-in almeno 3 ore prima della partenza del volo

I TRASPORTI: il trasporto più comodo è sempre il taxi (taksi) e per evitare cattive sorprese esigere sempre l'accensione del tassametro e evitare i taxi non ufficiali. Meno costoso ma più lento si può utilizzare il Dolmus, minivan collettivi a percorsi fissi, per cui bisogna precisare correttamente la destinazione finale per non ritrovarsi dall'altra parte della città. A Istanbul si può utilizzare la metro, gli autobus o il tram e i traghetti per attraversare il Bosforo. I voli sono operati dalla compagnia di bandiera, ormai considerata tra le prime tre in Europa per servizi e affidabilità.

TELEFONO: il prefisso telefonico internazionale per la Turchia è 0090. I telefoni cellulari funzionano ovunque, In ogni luogo pubblico è possibile connettersi ad una Wi-Fi gratuita.

CORRENTE ELETTRICA: il voltaggio è di 220 volt. Le prese sono come quelle italiane.

CLIMA: la Turchia è molto grande e le condizioni climatiche variano da una località all'altra. Sulle coste il clima mediterraneo è molto temperato anche durante le stagioni intermedie. In Cappadocia, a 1200 metri sul livello del mare, l'escursione termica tra la notte ed il giorno è sensibile. La città di Istanbul ha un clima piuttosto

INFO UTILI TURCHIA

continentale: l'estate può essere umida ed afosa, con temperature che possono arrivare fino ai 38°C. I mesi più freddi sono dicembre e gennaio, tuttavia a causa del poco affollamento questi mesi risultano ideali per le visite culturali, con la possibilità di godersi i siti ed i musei senza lo stress delle code. I periodi ideali per visitare la Turchia rimangono sempre la primavera e l'autunno, ma può essere sicuramente visitata tutto l'anno a seconda dell'itinerario scelto.

ABBIGLIAMENTO: gli abiti più adatti sono di tipo informale e pratico. Non dimenticare una giacca o un pullover per la sera, scarpe comode, occhiali da sole, copricapo, costume da bagno, creme solari. Per le visite alle moschee consigliamo di portare un paio di calzini e per le signore anche un foulard. Negli hotel di categoria 5* è di norma richiesto un abbigliamento più formale per accedere ai ristoranti, soprattutto la sera.

LINGUA UFFICIALE: la lingua ufficiale è il turco. Diffuso l'inglese.

SHOPPING: numerosissimi sono i bazar dove si può trovare veramente di tutto, ma dove la regola è quella di non stancarsi mai di contrattare sul prezzo. La grande varietà dell'artigianato locale turco permette di acquistare una vasta gamma di oggetti come tappeti Kilim o dell'Anatolia, articoli in pelle, ceramiche dipinte a mano o i caratteristici narghilè. Attenzione in caso di acquisto di tappeti si consiglia di farsi dare dal commerciante una fattura che attesta che il tappeto non è antico.

RAMADAN: sebbene sia uno stato laico, la Turchia osserva alcune importanti feste religiose scandite dal calendario islamico. Il Ramazan (Ramadan negli altri paesi islamici) il periodo del digiuno. I turisti non devono preoccuparsi troppo, perché in Turchia troveranno ristoranti e bar disponibili a servire loro cibi e bevande. In questo periodo è bene essere comprensivi in caso di piccoli ritardi o disagi. La fine del Ramazan è festeggiata con il Seker Bayrani, 4 giorni di festa quando uffici e negozi rimangono chiusi. Nel 2022 il Ramadan ha luogo dal 2 Aprile al 2 Maggio.

CONSIGLI COMPORTAMENTALI: i nostri viaggi rispettano le popolazioni e gli ambienti; desideriamo perciò suggerirvi di applicare alcune semplici regole di civiltà e comportamento che le popolazioni locali apprezzeranno immensamente: - Non alteriamo i ritmi di vita locali, ma cerchiamo di assecondarli. - Non facciamo foto "contro" le persone ma con loro, chiedendo il permesso di farle. - Non facciamoci assalire dall'ansia di dover fare e vedere tutto ad ogni costo; piuttosto, godiamoci ogni singolo momento del viaggio. - Non diamo denaro in regalo; facciamolo, piuttosto, in cambio di un piccolo servizio, per aver ricevuto un'informazione o un aiuto.